

# Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE  
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (pagabile anticipatamente)

Per FERRARA all'Ufficio e a domicilio L. 21. 28  
in Provincia e in tutto il Regno . . . 24. 50  
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.  
Un numero separato Centesimi 10.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che a franco.  
Se la didatta non è fatta 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.  
Le inserzioni si ricevono a Cent. 20 la linea, e gli Annuari Cent. 25 per linea.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

— Siamo lieti di recar oggi a notizia del Pubblico, per ogni conseguente effetto, il Decreto del Governo, in forza del quale il nostro Giornale, è confermato UFFICIALE col Privilegio delle inserzioni degli Atti Amministrativi e Giudiziari.

Div. 6. - Sez. I.<sup>a</sup>

N. 5707.



IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO

Per gli Affari dell'Interno

Visto il contratto stipulato il 16 corrente mese presso la Prefettura di Ferrara per la concessione al Sig. Giuseppe Bresciani proprietario del Giornale **LA GAZZETTA FERRARESE** del privilegio per la inserzione nel medesimo degli atti amministrativi e giudiziari della provincia di FERRARA.

Viste le condizioni che regolano la concessione in discorso, e ritenuto che il predetto Sig. Bresciani si è obbligato di corrispondere all'erario Nazionale l'annuo canone di lire Sessanta (L. 60);

## DECRETA:

Il succitato contratto dell'16 corrente mese per la concessione del privilegio della inserzione degli atti Amministrativi e Giudiziari della provincia di Ferrara al Sig. Giuseppe Bresciani è reso valido ed esecutivo.

La divisione 6.<sup>a</sup> di questo Ministero è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla R. Corte de' Conti.

Firenze 23 Ottobre 1869.

Per il Ministro  
Firmato GADDA

Per Copia conforme

Il capo Sezione

CHARVET

Registrato alla Corte dei Conti

12 Novembre 1869.

Registro 273 Decc. fino Cart. 83.

Firmato AYRES

## Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

Visti gli articoli 3 e 10 del decreto Reale 5 settembre 1869

Art. 1. Gli istituti di credito i quali non furono fondati per legge speciale, ma soltanto a norma dell'articolo 156 del Codice di commercio, dovranno pubblicare mensilmente il prospetto della situazione loro secondo il modulo annesso A.

La pubblicazione del prospetto o situazione mensile che debbono fare gli istituti di credito, non si esonerà dalla pubblicazione del resoconto annuo al pari di tutte le altre società industriali e commerciali.

S'intende per pubblicazione la inserzione in un giornale qualsiasi della provincia, qualora la spesa di questa inserzione soverchiasse le forze della Società, dovrà supplirvi almeno colla adesione al pubblico di due copie del resoconto, o situazione, l'una presso l'ufficio della Società stessa, l'altra presso la Camera di commercio. E nell'uno e nell'altro caso, due copie devono essere rimesse all'ufficio provinciale di direzione, l'una per uso del medesimo, e l'altra da trasmettersi al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Art. 2. Inoltre le società amministratrici delle tontine, o di altre assicurazioni mutue sulla vita dovranno presentare annualmente all'ufficio provinciale d'ispezione un prospetto delle loro operazioni secondo il modulo annesso B.

Le medesime dovranno presentare anche alla scadenza di ogni tontina all'ufficio medesimo un prospetto secondo il modulo annesso C.

Art. 3. I resoconti delle società di assicurazioni sulla vita o contro qualunque infortunio dovranno mostrare chiaramente la somma del capitale versato, e quella ancora da versarsi; l'impiego di detta somma; gli utili e le perdite risultanti nell'esercizio; e finalmente il modo col quale si sono distribuiti gli utili o si è sopportato alle perdite verificatesi. Nei resoconti medesimi dovrà apparire distintamente la quantità di rendita pubblica che hanno acquistato nell'anno, e la quantità totale che ne possiedono.

Art. 4. Le società straniere per azioni o in accomandita che sono autorizzate a fare nel Regno le assicurazioni sulla vita o contro qualunque infortunio, dovranno presentare all'ufficio provinciale in duplice copia, non solo il bilancio parziale delle operazioni fatte nel Regno, ma anzitutto il bilancio generale presentato ed approvato nella sede loro principale. Inoltre per uniformarsi alle prescrizioni vigenti sulle cauzioni, dovranno presentare annualmente il prospetto delle riscossioni fatte, di riscontro alle indennità pagate nel Regno.

Firenze, addì 15 ottobre 1869.

Il Ministro: M. MINICCHETTI.

MODULO A.

### Situazione al

18

Capitale sociale diviso in N. azioni da L.	L. . .
Azioni da emettere N.	da L. . .
Saldo azioni emesse	L. . .
Capitale effettivamente incassato	L. . .

### ATTIVO

1. Numerario effettivo esistente nelle casse delle sedi e delle succursali (1) L. . .
2. Cambiali scontate in portafoglio e scadute il trimestre del giorno d'oggi . . .
3. Idem idem a più lunga scadenza . . .
4. Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle provincie e dai comuni (2) . . .
5. Id. sopra deposito di titoli privati (3) . . .
6. Id. sopra deposito di merci (2) . . .
7. Effetti da incassare per conto terzi . . .
8. Beni stabili di proprietà dell'istituto . . .
9. Titoli dello Stato: valore nominale . . .
- prezzo d'acquisto (4) . . .
10. Idem delle provincie e dei comuni: valore nominale . . .
- prezzo d'acquisto (5) . . .
11. Buoni del Tesoro . . .
12. Azioni ed obbligazioni congruenti-giova governativa . . .
13. Idem senza garanzia . . .
14. Conti correnti con frutto . . .
15. Idem senza frutto . . .
16. Depositi di titoli a cauzione (6) . . .
17. Idem liberi e volontari (5) . . .
18. Debiti diversi per titoli senza speciale classificazione . . .
19. Effetti in sofferenza . . .
20. Valore dei mobili esistenti . . .

### PASSIVO

1. Conti correnti a interesse L. . .
2. Idem senza interesse . . .
3. Debiti ipotecari sugli stabili di proprietà dell'istituto . . .
4. Sovvenzioni avute su fondi pubblici . . .
5. Accettazioni cam biarie . . .
6. Depositanti per depositi a cauzione . . .
7. Idem idem liberi e volontari . . .
8. Creditori diversi per titoli senza speciale classificazione . . .
9. Fondo di riserva . . .

### TOTALE delle passività L. . .

Rendite dei titoli attivi L. . .  
corrente esercizio (Scoti e provvisio-  
cino da liquidare) . . .  
darsi in lire, giorni . . .  
dell'anno . . .  
Ultili durante l'esercizio . . .

### TOTALE delle attività L. . .

Spese del corrente esercizio am-  
ministrazione . . .  
d'ordinaria amministrazione . . .  
darsi in lire, giorni . . .  
dell'anno . . .  
Ultili durante l'esercizio . . .

L. . .

## Avvertenze.

Il modulo presente indica i dati che debbono essere indicati dal depositante. Chi non vuole che a carico della liquidazione possa accingersi altri azionisti, può aggiungere eventuali quelli che si sono presentati.

Qualora ad oggetto di credito abbia annesso dei buoni di cassa o biglietti rimborsabili a vista, come è avvenuto di molti, in tal caso nel modulo dovrà figurare, un articolo speciale che indichi la quantità e i valori di tali buoni e biglietti, e nell'ultimo dovrà figurare la quantità e qualità delle cauzioni che sono state al rimborso di quei buoni o biglietti qualora venissero presentati. Siccome, in tal caso, il presente esercizio dovrà figurare la spesa per la fabbricazione dei biglietti sopra detti.

Qualora un istituto di credito abbia presentato un determinato impiego del fondo di riserva, dovrà essere indicato nell'articolo, dell'auto che corrisponde a tale prescrizione.

(1) Finché dura il corso coattivo dei biglietti, sotto il vocabolo di numerario s'intendono anche i biglietti ai quali dalla legge è stato attribuito il corso coattivo.

(2) Qualora vi siano anticipazioni sopra titoli o sopra merci, dovrà indicarsi in qual misura delle anticipazioni si fanno sul valore nominale dei titoli e delle merci, se per intero, per due terzi, per metà, ecc.

(3) Qualora i titoli privati di che si tratta fossero le azioni statali della società, ciò dovrà specificarsi.

(4) Nelle situazioni mensili si pone il prezzo di acquisto mentre le bilancie annui si porrà il corso reale al giorno della chiusura del bilancio, e il loro conto delle entrate.

(5) La stessa osservazione deve rispetto ai titoli compresi in questo articolo.

(6) Questi due capitoli 16 e 17 debbono corrispondere esattamente ai capitoli 6 e 7 del passato che esprimono la somma dei depositanti a cauzione o per depositi volontari e liberi.

## MODULO B.

## Proposta da presentarsi annualmente.

1. Elenco nominativo dei sottoscrittori e delle loro somme nominali a ciascuna tontina, dalla sua origine sino al esercizio dell'ultimo allaccio, ed ammontare complessivo delle sottoscrizioni distinte per ciascuna tontina.

2. Effettiva riscossione fatta sulle sottoscrizioni indicate al numero precedente.

3. Somme che restano a riscuotere.

Impiego delle somme riscosse e delle multe per ritardo e degli interessi semestrali.

4. Elenco delle polizze annullate per mancanza di ogni versamento.

5. Elenco delle polizze decadute da ogni diritto per morte dei rispettivi assicurati.

## MODULO C.

## Proposta da presentarsi alla scadenza di ogni tontina.

1. Liquidazione e riparto del patrimonio.

2. Elenco delle polizze decadute per difetto da parte degli assicurati di presentazione del certificato di loro sopravvivenza.

3. Elenco delle polizze decadute per versamenti incompiuti dal diritto a beneficio della tontina, ma che nondimeno conterranno il diritto al rimborso delle somme versate.

## PROCESSO. LOBBIA

UDENZA DEL 12 NOVEMBRE

La parola è all'avvocato Pierantoni per la continuazione del suo discorso a difesa. Egli dice che ieri rettificò la storia, oggi farà la storia del processo. Ricorda tutti i fatti che procedono e produrranno l'inchiesta in la Regia. Le discussioni della Camera, quella del 5 giugno in ispecie, la presentazione dei plichi, la deliberazione della Camera su l'inchiesta, e ci presenta il Lobbia in procinto di recarsi davanti alla Commissione alla testa della legghia schiera (sic) dei suoi quattro testimoni (presso a poco un picchetto di quattro uomini e un caporale), quando sopraggiunge la notte tremenda, orribile notte, in cui il pugnale calò freddamente alla testa ed al cuore del Lobbia. Descrive con toccanti parole la lotta di via dell'Amorino, che chiama lotta di un intimo (sic). Parla dei soccorsi recati al Lobbia, la cui sollecitudine non può sorprendere, come

sorprese il Pubblico Ministero, chiunque pensi che non nella Romagnolo, seppur giacendo o lungamente in la via gravi di soccorso; ma Firenze è civile ed esultante; viva Firenze!

Bisogna che il Pubblico Ministero, d'ora per esclusa la verità dell'assassinio; egli lo nega.

Parla degli anagrammi, esclamando: Maledotta la mano che gli scrisse; ma l'accusa non ne fa quel conto che doveva.

Si occupa per ultimo del suo cliente, il Benelli. Nell'interesse di questo, per il quale il Pubblico Ministero chiese l'assoluzione, non crediamo inutile il dilungarci nel riferire le parole del suo difensore.

Conclude che il tribunale non deve assolvere il solo Benelli, ma tutti gli imputati, e quindi, del resto, qualunque sia per essere la sentenza del tribunale, potranno sempre dire come Francesco I.: « Tutto è perduto, tranne l'onore ».

Prende la parola l'avvocato Indelicato.

Dice che nella procedura attuale, che non dica in contrario il Pubblico Ministero, si commissero irregolarità e molte; le dichiarazioni del Nelli e del Borgnini non possono giungere davvero fino ad escludere queste irregolarità.

Quando altro non vi fosse, vi è il fatto capitalissimo che fu invertito l'ordine razionale di ogni procedura. Si è sostenuto la simulazione principalmente perché non si è raggiunta la prova dell'aggressione, quasi che toccando all'aggressore a fornire la prova del fatto di cui fu paziente, e fosse giusto fargli portare la responsabilità di non aver saputo raggiungere la prova.

Si trattasse specialmente sul fatto dello Scotti, e dice essere per lui incontestabile che lo Scotti dovè incontrarsi nell'assassino, ed esserne intimorito.

Esamina le testimonianze contrapposte dall'accusa, specialmente quelle dei Daati, della Azampanedes e delle prostitute di via dell'Amorino. Rileva le contraddizioni fra le dichiarazioni dei primi due testimoni; nota che il Daati fa una figura ben singolare nel processo attuale; egli ebbe paura, e nonostante vide tutto, e di tutto si ricorda benissimo; egli tutto vide senza essere veduto da nessuno.

Quanto alle dichiarazioni delle donne di via dell'Amorino dice che la difesa, di fronte alle autorevoli testimonianze da lei addotte, non può prestar fede alle parole di due cortigiane.

Conclude perché il tribunale rimandi assoluti tutti gli imputati.

L'udienza è levata alle ore 3 1/2, e rinviata a domani.

## DISASTRO DELLA CASTELFIDARDO

Intorno a questo fatto deplorabile ecco alcuni particolari recati, dalla Gazzetta Ufficiale:

La navigazione aveva proceduto regolarmente con velocità di 9 miglia a quattro caldaie, quando a mezzogiorno del 10, nel momento appunto in cui la gente si disponeva a pranzare, si sentì una forte detonazione a prua accompagnata da una densa nube di vapore e fumo che avvolse il bastimento.

I quattro ragazzi salti spontaneamente in coperta per paura della dispersione dei suoi capi. Fu fatta accostata la nave alla grida per avvicinarsi a Zante; le

lancie furono strinate e sostituite per esser messo in mare.

Completata la scoppia di una delle caldaie del motore, tutto spense i fuochi e approvò ad un accurato esame di tutti gli altri corpi della macchina. Nessun altro danno fu riscontrato, e riconosciuto la possibilità di continuare la navigazione, furono ricacciati i fuochi, dopo aver sgombrato la macchina dall'acqua che l'inondava, e messe in moto dirigendo verso Brindisi, ove il Castelfidardo ancorava la sera dell'11.

Poco prima dell'accaduto, il primo macchinista signor Grippo erasi assicurato che tutto l'apparecchio funzionava bene tanto riguardo alla pressione che alla condotta dei forni ed apertura delle valvole. Egli appena udita la detonazione scese in macchina, ed a gran salto, quasi soffocato dal fumo e dal calore, riuscì ad aprire due fornici, e tutte le valvole che danno vapore. Lo seguirono poco dopo G. S. e R. Il Duca d'Aosta ed il comandante capovero di vascello avv. Caccace, misero di rimane ancora, modesto recarsi in macchina per la presenza del vapore e dell'acqua bollente.

Tutti a bordo graggiarono di zelo e d'intelligenza nel disimpegno dei propri doveri.

A Brindisi fu celebrata una messa funebre in suffragio dei morti in questa dolorosa catastrofe che sommano a tredici.

Il numero dei feriti, che raggiunge la cifra di 36, ha conta non pochi che sono in via di guarigione. Furono ricoverati nell'ospedale di Brindisi, o vengono loro prodigate le cure più diligenti ed affettuose.

L'Unità Cattolica scrive in testa alle sue colonne:

« Nella dolorosa occasione della « malattia di S. M. il Re Vittorio Emanuele II, l'autorità ecclesiastica « ha fatto tutto il suo dovere e l'angu- « sto inferno s'è governato come « a Re cattolico si conveniva. Non « diciamo di più perché secretum regis « abeondere bonum est: ma verrà il « tempo in cui la storia rivelerà le « opere di Dio. »

Queste parole, dell'Unità Cattolica, quantunque abbiano un fondo misterioso, sono chiarissime: esse confermano da parte dell'autorità ecclesiastica la narrazione storica della nostra lettera di Pisa sulle relazioni tra S. M. ed il confessore. E l'Unità Cattolica non può sperare di dare un carattere diverso alla verità.

Dalla G. d'Italia.

## SCIOPERO E ASTA PUBBLICA A TORINO

Continua lo sciopero delle vetture pubbliche.

Ieri mattina, verso le 10, dice la Gazzetta del Popolo del 18, aveva luogo il primo incanto d'una carrozza sequestrata all'esercito Tavella, in via Cavour, dirimpetto alla casa del Grande Ministro.

Vi assisteva un folto grandissimo, e in mezzo a questa la maggior parte dei flanchisti collocati in provvisorio riparo. Il numero degli agenti della Pubblica, era pure considerevole.

Dopo i soliti gridi di tromba, l'asta fu aperta, e la carrozza acquistata offerta al pubblico per lire 100 (ne vale almeno da 600 a 700).

All'offerta rispose un silenzio se-

polare, e in quel punto, nel salata di  
pietra, il medesimo altro detto com'era  
stato preveduto, il lago fu di nuo-  
vo consegnato al Tevere. La folla si  
sciolse in seguito nel massimo ordine.

#### Corrispondenza fiorentina del l'Arena di Verona

Fra le persone che in questi giorni  
frequentavano la Camera di Vittorio  
Emanuele vi era la contessa di Mi-  
raffori. Tutti sanno le intime relazioni  
che sono passate tra lei ed il Re, e  
molti affermano anzi che l'avesse da  
lungo tempo sposata in faccia alla  
religione.

Mancava tuttavia qualche cosa per-  
ché il matrimonio si potesse dire com-  
piuto, ed era l'atto civile prescritto  
dalle leggi dello Stato. Il Principe  
Umberto poco dopo questo pregò il  
padre a compiere anche questo rito  
ed il Re, che nulla di meglio desi-  
derava, lietissimo come suo figlio  
gli desse questa testimonianza di amo-  
re, aderì tosto, ed il matrimonio ci-  
vile morganatico fu eseguito.

Poco dopo compariva la contessa di  
Miraffori, ed il Principe Umberto le  
ha stretto affettuosamente la mano alla  
presenza del padre, che se ne è mo-  
strato vivamente commosso e lieto.  
Dopo il compimento di questo atto,  
il Re ha dettato le sue disposizioni  
testamentarie e si vide che la mag-  
giore serenità di spirito si era spar-  
sa sulla sua fronte e forse avrà contri-  
buito non poco al miglioramento che  
in seguito si è manifestato nella ma-  
lattia. (M. di Bol.)

## NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L'Esercito del 16 annun-  
zia che la Commissione nominata dal  
Ministero per il riordinamento del Cor-  
po di Amministrazione ha ultimato i  
suoi lavori.

Ad eccezione del tenente colonnello  
cav. Penzolini, tutti gli altri ufficiali  
del corpo di stato maggiore che erano  
stati spediti in missione all'estero per  
istruirsi o per riferire sui progressi  
introdotti negli eserciti europei, sono  
ora di ritorno in Italia. Sappiamo che  
tutti gli ufficiali anzidetti sono lietissi-  
mi delle accoglienze avute all'estero,  
ma in particolar modo quelli che fu-  
rono a Vienna od al campo Bruck. Le  
attenzioni e le gentilezze usate loro dal-  
l'Imperatore d'Austria e da tutti gli  
ufficiali eccedono verisimilmente ogni es-  
pressione.

Gloria avvertire, aggiunge l'Esercito,  
che quello missioni non aggravarono il  
bilancio neppure di un centesimo,  
perché il corpo di stato maggiore fece  
fronte alle medesime con le economie  
realizzate negli anni precedenti.

TORINO — La Gazzetta di Torino  
narra i disordini avvenuti in quella  
città nei seguenti termini:

« In sera verso le otto molte per-  
sone si radunavano in piazza Castello,  
dove si gridava: Viva Lobbia! Abbasso  
il Ministero! La folla aumentava rap-  
idamente, e che in breve gli assem-  
brati arrivavano a parecchie migliaia.  
Le grida si ripetevano più forti e più  
frequenti.

« Ma tutto ad un tratto dal palazzo  
Mastella irrompono sulla piazza nu-  
merose guardie di P. S. accompagnate  
da uno stuolo di carabinieri.

« La folla ripeté le sue grida, tat-  
tavia non succede alcun disordine. Ma

improvvisamente, dopo un solo squillo  
di tromba, gli agenti della pubblica  
forza agguantano le loro daghe, i poli-  
ciotti in borghese danno mano ai loro  
nodosi bastoni e si slanciano sulla  
folla, mandando colpi a destra ed a si-  
nistra.

« Ci si afferma che tre o quattro  
individui siano rimasti feriti, sebbene  
leggermente, e che numerosi arresti  
siano stati operati ».

## NOTIZIE ESTERE

PRUSSIA — La Prussia fa fortifi-  
care Aisen nello Schleswig come se  
fosse alla vigilia d'una campagna.

Nel forti si trovano i cannoni rigati  
in batteria e gli approvvigionamenti  
militari hanno una tale importanza,  
che, in caso di guerra dichiarata, non  
occorrerebbe aumentarli.

Nella scorsa settimana giunsero da  
Aisen oltre 40 bocche da fuoco.

## Cronaca locale e fatti vari

Riceviamo e di buon grado in-  
seriamo:

Intimamente convinto dei vantaggi  
che possono ritenerci dalle libere isti-  
tuzioni, un Comitato promotore di  
maestri elementari adunavasi la sera  
del 2 Novembre in una sala del pa-  
lazzo Bentivoglio gentilmente concessa  
colla ferma speranza di fondare una  
Scuola pedagogica e di Mutuo soccorso  
tra coloro che amano di vero cuore la  
gioventù ed il progresso. E a tale scopo  
si promosse la sottoscritta Commissione  
perché studi tutti quei mezzi che pos-  
sono tradurre nel campo della realtà  
questa bella idea. Coloro che verace-  
mente l'approvano sono pronti a mani-  
festare la loro adesione per lettera alla  
detta Commissione, e in un'adunanza  
generale che si terrà prima che l'anno  
tramonti, verrà proposto lo schema di  
uno statuto.

Collegli, stendetevi reciprocamente  
la destra: siete certi che gli sforzi  
riuniti di molti faranno avanzare d'un  
passo il nostro paese nel cammino  
spinoso della civiltà.

TOMMASO CALABRONI  
ETTORE AZZI  
ACHILLE BELLATI

Oggi dall'Accademia Filarmonica  
Drammatica è stato pubblicato un ma-  
nifesto per lo spettacolo che avrà luo-  
go domenica prossima sulle scene  
dell'Arena. I signori Dilettanti, con-  
ducati dalla disinta artista signora  
Gelsia Mirogli, rappresenteranno — Il  
Birichino di Parigi — e quindi — Lo  
scandalo in Teatro — Siamo certi che  
queste due brillantissime produzioni  
messe in scena e dirette dalla stessa  
signora Mirogli riscuotano con pieno  
successo, e che confermeranno il fa-  
vore che il pubblico ha sempre di-  
mostrato verso una sì utile e nobile  
Istituzione.

## DICHIARAZIONE

Essendosi ritirato dalla sottoscrizione  
Ditta, il Sig. B. Bassini cassa ogni di-  
lui ingerenza nella medesima come  
era, faccizzato colla nostra Direzione  
l'1. Ottobre scorso.

G. V. FINI & C.

Questa sera al Teatro Obma-  
nale la Compagnia comica Cerevisi  
esporrà:

### LE FAMIGLIE ILLEGALI

Seguirà una Lettera di due Promi,  
uno di L. 25 e l'altro di L. 50.

### UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

18 Novembre 1869.  
NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 4. — Totale 2.

MORTI. — Roda Maria di Ferrara 62 anni 69,  
quintante, vedova — Filippi Gasparo di  
Ferrara, 62 anni 33, muratore, coniug.

Minori agli anni 7 = N. 1.

TEMPO MEDIO DI ROMA ANZEDDIZIONE DI FERRARA

20. Novembre 11. 49. 11.

### Observazioni Meteorologiche

18. NOVEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzo di giorno	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ri- dotto a 0° C.	772, 51	773, 07	772, 69	773, 80
Termometro centesimale	0	0	0	0
	+ 6,4	+ 11,5	+ 11,8	+ 7,9
Tensione del vapore acqueo	mm	mm	mm	mm
	6, 36	5, 90	6, 24	5, 80
Umidità relativa	88, 7	68, 0	60, 2	73, 9
Direz. del vento	NNE	NNE	N	N
Stato del Cielo	ser. nub.	sereno	sereno	a. nub.
	minima	maxima		
Temper. estreme	+ 0, 2	+ 11, 9		
	giorno	notte		
Ozono	1, 2	6, 6		

— Io lo seguito alla cura del S. Padre  
mediente la dolce BEVALENTA ARABICA  
Du-BARRI e le adesioni di molti medici  
ed ospedali, niuno potrà più dubitare  
dell'efficacia di questa deliziosa farina di  
salute, che guarisce, senza medicare, nè  
purgare, nè spossare, le diispepsie, gastriti,  
gastralgie, giandole, ventosità, solidità,  
più, nausea, flatulenze, vomiti, sù-  
chezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni  
disordine di petto, gola, fistole, bron-  
chi, vescica, fegato, reni, intestini, pancia,  
cervello e sangue. 60.000 cure, comprese  
quelle di S. S. il Papa, del duca di Pin-  
skow, e della Sig.<sup>a</sup> Marchesa di Brehan,  
ecc., cioè. Più nutritiva della carne, essa  
fa economizzare 50 volte il suo prezzo  
in altri rimedi. In scatole: 3/4 kil., 2  
fr. 50 c.; 1 kil., 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du  
Barry & C., via Oporto. — Torino, ed  
in provincia presso i farmacisti e dro-  
ghieri. LA BEVALENTA AL CIOCCOLATTE  
agli stessi prezzi, costando incirca 10  
Centesimi la tazzina.

### Telegrafia Privata

New Vied 17. — Ieri è stato cele-  
brato il matrimonio del principe Car-  
lo di Romania con la principessa Eir-  
sabeta. La duchessa di Baden, il conte  
e la contessa delle Fiandre, i membri  
della famiglia reale di Hohenzollern,  
ed i rappresentanti di parecchi sovra-  
ni d'Europa assistevano alla cerimonia.

Madrid 18. — Il Reggente riceverà  
giovedì Corro, ambasciatore di Portu-  
gallo. Credesi che Corro verrà rima-  
piazzato ai primi di dicembre.

Le Cortes discussero lungamente dell'  
inamovibilità della magistratura.

I giornali favorevoli alla candida-  
tura del Duca di Genova sperano che  
il re d'Italia darà il suo consenso.

**Madrid 17.** — Assicurarsi che fra breva, avranno luogo le elezioni per trenta collegi vacanti. Credesi che il Duca di Genova riunirà 200 voti.

**Monaco 18.** — Venticinquemila elezioni riuscirono favorevoli ai liberali, settomila agli ultramontani. A Monaco viasero i liberali.

**Ismaïlia 18.** — L'entrata delle navi nelle acque d'Ismaïlia si è compiuta felicemente. Più che trenta navi sono ora ancorate nel lago d'Ismaïlia. Domani partens per Suez.

**Cattaro 17.** — Parecchie colonne di truppe si sono avanzate ieri contro i distretti ancora insorti. Dappertutto gli insorti furono respinti. Le perdite delle truppe sono insignificanti. Domani marciarono contro i forti Dragali.

# CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	17 18	
Rendita francese 3 0/0 . . .	71 67	71 70
italiana 5 0/0 in cont. . .	53 40	53 55
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni . . .	247 50	248 —
Ferrovie Romane . . .	—	47 —
Obbligazioni . . .	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele . .	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali .	58 —	57 —
Cambio sull'Italia . . .	4 3/4	4 7/8
Credito mobiliare francese . . .	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi . .	—	493 —
Vitena, Cambio su Londra . . .	123 —	—
Londra, Consolidati inglesi . .	93 —	93 —

# BORSA DI FIRENZE

	17 18	
Rendita ital. . . . .	56 02 —	56 15 —
Oro . . . . .	20 93 —	20 92 —

1° Dicembre 1899

grande estrazione del

# PRESTITO DI STATO

Imp. real. austriaco dell'anno 1864.  
**Guadagno principale 150.000 Ror.**  
**val. austr.** Guadagno minimo 100 l. val. austr. Prezzo degli biglietti di partecipazione col bollo legale: Fr. 1 pezzo 15 Lire, 7 pezzi 100 Lire, 15 pezzi 200 Lire, 32 pezzi 400 Lire. Commissioni spedite verso l'invio del valore in contante di banco.

**Hotchkiss & Comp.,**  
 Postgasse 14, Vienna (Austria).

**Il meraviglioso strumento ottico** chiamato oftometro del signor R. VOGEL tedesco, si raccomanda per la esatta misurazione dei gradi di qualunque vista, ed è un vero benefico per coloro che hanno bisogno di armatura. — Lo stesso VOGEL ha un grandioso assortimento d'occhiali, e canocchiali, e nel negozio che tiene aperto in via Corta Vecchia (già Orselli) N. 15. Egli ebbe fin qui non poca concorrenza ma non potendosi soffermare più di 3 o 4 giorni ancora, stimiamo opportuno avvertire il pubblico onde chi abbisognasse approfittare di questi pochi giorni, anche pel modesto prezzo, ed ottima qualità degli oggetti messi in vendita.

# ACQUA DI VENERE

Quest'acqua inventata dall'illustre Chimico **Talier** e fabbricata da **Odorico Arici** approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

# AVVISO

Nella Farmacia Navarra in Giovecca vi è un grande deposito di SANGUISUGHERA vera di Ungheria, e si vendono tanto al minuto come all'ingrosso a prezzi di tutta convenienza. G. C.

**AL NEGOZIO BRESCIANI**, in Piazza del Commercio, trovasi vendibile un copioso assortimento di Musica, per Piano, Pianoforte e canto, e per vari altri istrumenti, del rinomato stabilimento Musicale di **Luigi Trebbi** di Bologna.

# Estratto di alcuni pezzi

		Prezzo di Catalogo	L. 14 —
<b>Mazzetti</b>	— Il Volantino, scherza per Piano . . .	..	3 40
<b>Livroni</b>	— Duetto per Piano e Clarinetto . . .	..	..
<b>Pepini</b>	— Fantasia sull'Opera Le Edouarde di Seyran, per Vo. . .	..	..
	Ilus, con accomp. di Piano . . .	..	7 —
<b>Nonacchi</b>	— Barbiere di Siviglia, Aria Rosina, del Maestro Don Argine . . .	..	3 —
<b>Gallotti</b>	— Dolore e Rassegnazione, Romanza per Piano . . .	..	3 —
<b>Curti</b>	— La Favorita, per Violoncello con accomp. di Piano forte . . .	..	7 —
<b>Lucchesi</b>	— L'Amazzone, Galop per Piano . . .	..	4 —
<b>Donzelli</b>	— Gli Opposti, Stornello in Chiave di sol . . .	..	3 —
	Se fosse ver, Melodia per Canto e Piano . . .	..	3 —
<b>Rossi</b>	— Il Misterioso, Notturno per Piano . . .	..	3 60
	La Campana dei Defeniti, Elegia per Piano . . .	..	2 —
<b>Teddini</b>	— Notturno per Piano . . .	..	4 80
	L'Ora del Tramonto, Romanza per Piano . . .	..	2 60
<b>Drusiani</b>	— Un sogno di Paradiso, Valse per Piano . . .	..	4 —
	La speme, Romanza per Piano . . .	..	4 —
	La Zingara, Mazurka per Piano . . .	..	2 60
<b>Dall'Argine</b>	— Il Giovedì Grasso, Valse Galop . . .	..	4 80
	— Ondina di Adelberga, Ballo ridotto per Piano. Atto I. . .	..	4 —
	.. .. .. .	..	4 —
	.. .. .. .	..	3 —
	.. .. .. .	..	3 —
	.. .. .. .	..	4 —
<b>Santoli</b>	— La Tradita, Elegia per Piano . . .	..	4 —
<b>Bullazoni</b>	— Polka Ungherese per Piano . . .	..	2 —

N. B. — Ai susseguenti prezzi si riascia il 50 per cento.

# SALUTE A TUTTI

# LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

DU BARRY & CO. DI LONDRA

IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

dà Pappetto, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Casa DU BARRY & C<sup>o</sup>, via Provvidenza, 24, Torino.

Poggio (Umbria), 23 maggio 1869.

Dopo 20 anni di estinato zolfo di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori merced della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolato*. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi pia, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso *Cioccolato*, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo.

Francisco BACCHI, sindaco.

Parigi, 26 aprile 1868.

All'età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d'insonnia, di esaurimento di forze, e di sofferimenti accompagnati da un reuma intercostale. L'uso da me fatto della vostra *Revalenta al cioccolato* mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

GILLARD, Intendente generale dell'armata.

Parigi, 11 aprile 1866.

(Certificato n. 65,715)  
 Signore. Mia figlia, che soffre eccessivamente, non poteva più né dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al cioccolato*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riposatore, sodezza di carni, ed un'allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colata massima riconoscenza ecc.

H. R. MONTLOUIS.

(Carta n. 69,813) Adra, provincia d'Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.  
 Signore Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra *Revalenta al Cioccolato* ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l'ha guarita da un'ernia cutanea che non la lasciava dormire a motivo degli insopportabili pruriti ch'ella provava. Insieme ancora 3 chilogrammi contro l'acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc.

PERBIN de la Hitoles, Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) Chateau d'Alions (Lot et Garonne) 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l'uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe (ho avuto ricorso alla vostra preziosa *Revalenta al cioccolato*, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 71 anni ho recuperato l'uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvi i miei sinceri ringraziamenti.

LACAN Padre.

La *Revalenta al Cioccolato* du Barry si vende in scatole di latta, sigillate, di

12 Tazze . . . . . L. 2 50 In 12 TAVOLETTE per fare

24 . . . . . 4 50 12 Tazze Lire 2 50.

48 . . . . . 8 —

(ogni 21 centesimi la tazza)

GIUSEPPE BRESCIANI Tipografo Proprietario Generale.